



THAILAND BOARD OF INVESTMENT
Your partner for sustainable investment
www.boei.go.th

**Think Asia,
Invest Thailand**
GEARED FOR THE FUTURE



PERCHE` LA
TAILANDIA



Tailandia: una destinazione al top nella classifica degli investimenti

La Thailandia ha un'economia orientata al libero mercato ed è situata al centro dell'Asia, la regione a più rapida crescita economica nel mondo.

Coloro che investono in questo paese, beneficiano dalla semplicità di fare affari, dalle infrastrutture di livello internazionale, da un governo che risponde alle necessità degli investitori, da una forza lavoro redditizia e da un ambiente dove è piacevole vivere e lavorare.



Fonte: *The Economist Pocket World in Figures*, edizione 2010

Un ambiente che aiuta il business

La banca Mondiale nel suo report *Easy of Doing Business*, ha avanzato in classifica la Thailandia posizionandola nel 2010 al 12°, un risultato che riflette chiaramente la complessiva forza e stabilità del paese.

Fonte: BANCA MONDIALE

1	Singapore	12	Thailand
2	New Zealand	15	Japan
3	Hong Kong	19	Korea
4	United States	23	Malaysia
5	UK	46	Taiwan
6	Denmark	89	China
7	Ireland	93	Vietnam
8	Canada	122	Indonesia
9	Australia	144	Philippines
10	Norway	167	Laos PDR

Tailandia:	dati
Popolazione (2009):	67 milioni
0-14 anni:	20.3%
15-16 anni:	70.7%
+ di 65 anni:	9%
popolazione urbana:	33%
forza lavoro:	56.4%
Livello di istruzione:	92.6%
Estensione territoriale:	513.120 km ²
Litorale:	3219 km
Superficie arabile:	27.54%
Colture permanenti:	7%
Superficie destinata ad altro uso:	65.53% (2005)
Forma di Governo:	Monarchia Costituzionale
PIL Procapite (2009):	3921 \$ US
PIL (2009):	263.5 miliardi \$ US
Capitale:	Bangkok
Turisti Stranieri (2009):	14.09 Milioni
Religioni:	buddista 94.6%, altre 5.4%

Posizione della Thailandia nel ranking mondiale

- 16° per produzione agricola
 - 18° per produzione manifatturiera
 - 23° economia per potere d'acquisto
 - 25° per commercio di beni
 - 27° per produzione industriale
 - 31° per volume d'esportazione
 - 31° per guadagno dai servizi
 - 33° economia mondiale
 - 36° fornitore di servizi
-
- 1° produttore di gomme naturali e sintetiche
 - 1° produttore di hard disk
 - 6° esportatore di riso
 - 6° esportatore di zucchero
 - 13° produttore di automobili

ECONOMIA ELASTICA E DIVERSIFICATA

La Thailandia, oltre ad essere notevolmente apprezzata dalle organizzazioni multilaterali per il suo buon giro di affari, riceve ottimi giudizi anche per i propri prodotti industriali.

Per esempio, nel settore agro alimentare, La Thailandia è il primo produttore al mondo di gomma naturale così come grande esportatore di alimenti surgelati ed in scatola, quali frutti di mare, tonno, insieme con ananas e manioca. Il Paese è anche il sesto esportatore mondiale di riso e zucchero. In termini di prodotti industriali, la Thailandia è il più grande produttore al mondo di hard disk e uno dei più forti produttori di circuiti integrati ed elettrodomestici. Inoltre, la Thailandia si è rivelata, nel 2009, al 13° posto nella classifica mondiale dei produttori di automobili, il più grande del sud-est asiatico, ed è il secondo produttore e commerciante di furgoncini livello mondiale

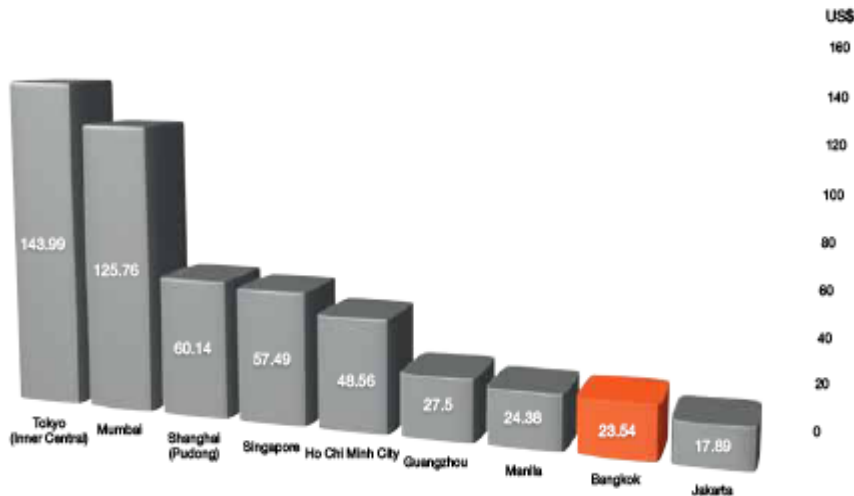


UNA META REDDITIZIA PER FARE AFFARI

Oltre ad essere una meta attrattiva per le industrie, la Thailandia è preferita rispetto ad altri Paesi perché offre condizioni più favorevoli per fare affari e per investire, combinando tutti questi fattori e la capacità di produrre per il mercato globale con un piacevole ed economico stile di vita. Il sondaggio del Mercer Human Resource Consulting Cost del Living – Classifica mondiale 2010, ha rilevato che Bangkok, Thailandia, classificata al 121° posto, era molto meno costosa di Hong Kong (ottava città più cara del mondo), di Singapore (# 11), di Pechino (# 16), di Shanghai (# 25) e di molte altre principali città asiatiche. Inoltre, il sondaggio di CB Richard Ellis sugli edifici urbani destinati ad ufficio nelle città del continente asiatico mostra che lo spazio destinato agli uffici a Bangkok è tra i più accessibili in Asia, con costi che sono una frazione rispetto a quelli relativi a superfici di equiparabile estensione in altre città asiatiche.

Cities	Country	Rankings		
		March 2008	March 2009	March 2010
Tokyo	Japan	2	1	2
Osaka	Japan	11	2	6
Hong Kong	Hong Kong	6	5	8
Beijing	China	20	9	16
Singapore	Singapore	13	10	11
Shanghai	China	24	12	25
Taipei	Taiwan	63	61	78
Jakarta	Indonesia	82	106	94
Hanoi	Vietnam	91	58	121
Bangkok	Thailand	105	96	121

Affordable Office Space



Source: CB Richard Ellis, Global Market Rents, May 2010



The Dow Chemical Company

“The Dow Chemical Company è stata presente in Thailandia per oltre 40 anni.

Insieme al nostro partner, The Siam Cement Group, siamo cresciuti in Thailandia, con l'incoraggiamento del Board of Investment.

Oggi siamo impegnati in molti progetti emergenti in Thailandia, tra cui un investimento di \$ 3 miliardi di dollari nella

migliore tecnologia disponibile, in una maggiore salubrità ambientale e in pratiche di sicurezza.

Puntiamo esclusivamente allo sviluppo dei nostri progetti e ad incrementare la vendita di prodotti di alta qualità per aiutare la crescita dell'economia.

Andrew Liveris

**Presidente e capo dell'Ufficio Esecutivo
The Dow Chemical Company**



ECCELLENTI INFRASTRUTTURE

Sono molte le ragioni per cui, nel corso degli anni, la Thailandia ha avuto così tanto successo nell'attrarre investimenti stranieri diretti, una di queste è rappresentata dagli incentivi e dai servizi forniti dal Board of Investment (BOI).

Riguardo all'impegno istituzionale l'aspetto che ha riscontrato più successo è sicuramente il sistema di infrastrutture realizzato nel regno, risultato di concrete ed efficaci politiche governative avviate molti anni fa. Per ridurre ulteriormente i costi logistici, il governo thailandese continua a migliorare le infrastrutture imbarcandosi in molti nuovi mega progetti. La forza crescente della moderna infrastruttura Thailandia si rispecchia già in operazioni di espansione portuale, in lavori stradali e ferroviari e nel sistema di trasporto di massa a Bangkok.

Strutture all'avanguardia

Trasporti

- Sistema di autostrade nazionale: 51.776 km che collegano tutte le 76 province
- Collegamenti in espansione fra Cambogia, Laos, Vietnam e Cina meridionale
- progetto per l'espansione delle autostrade per 778 km fra 2007 e il 2012
- 7 aeroporti internazionali
- sistema ferroviario: 4.044 km di collegamento con Malesia e Singapore
- servizio di trasporto di massa per tutta la città di Bangkok
- Treno leggero (BTS) 24 km e metropolitana (MRT) 20 km
- piano di espansione di 115 km fra il 2009 ed il 2015

Comunicazioni

- Cellulari: 63% (tasso di diffusione per 100 abitanti)
- Wi-Fi e accesso a banda larga

Navigazione

- 6 porti di alto mare e 2 porti fluviali internazionali, inclusivi di container, aree di stoccaggio e altre strutture per l'attracco di navi.

Proprietà industriali

Oggi in ciascuna regione della Thailandia sono presenti circa 60 proprietà, zone e parchi industriali.

Le zone industriali sono costruite e gestite dalla Industrial Estate Authority of Thailand (I-EA-T). Attualmente, ci sono 42 zone industriali in 15 province, di cui 11 sono gestite da I-EA-T e 31 in forma congiunta tra I-EA-T e imprenditori privati.

Informazioni più dettagliate su tutte le zone industriali Tailandesi possono essere reperite nella pagina web del Boi, all'indirizzo www.boi.go.th/english/how/industrial_estates.asp.

Vi si possono trovare dettagli sulle proprietà industriali di tutti e tre le zone del Paese in cui è in atto un progetto di promozione degli investimenti, compreso l'ubicazione di ogni superficie disponibile, prezzi, tariffe, e informazioni sui contatti.

La Regione Industriale del litorale orientale

Nel corso degli ultimi venticinque anni la Thailandia ha investito oltre 420 miliardi di bath per costruire una regione industriale considerata fra le principali del mondo. Il distretto si sviluppa lungo la sua costa orientale, più esattamente nel tratto da Chonburi a Rayong. Quest'area ha già attratto una notevole quantità di progetti di sviluppo industriale per l'automotive, petrolio, gas e per altri aspetti della produzione. Oggi, la zona produce circa l'8% del Prodotto interno lordo Tailandese. Un riscontro dell'operatività della costa orientale ce lo danno i dati:

circa il 40% di tutti i prodotti chimici e il 44% di tutti i prodotti base in metallo sono fabbricati in quest'area. Oltre ad essere sede di 14 zone industriali e 12 distretti industriali privati, l'area in questione accoglie anche i porti internazionali di Laem Chabang e Map Ta Phut.

Porti marittimi Internazionali

Nel corso del 2009 Laem Chabang, con i suoi 18 terminal container tutti operativi (fasi I e II, che presto si espanderanno in fase III) ha gestito nel un traffico complessivo di circa 4,6 milioni di TEU. Questa dinamica installazione è stata valutata fra i primi 50 container portuali più trafficati del mondo dall'American Association of Port Authorities nel 2004 con rispetto alla capacità di fornire servizi di carico.

Inoltre, nel 2008 il porto di Laem Chabang è stato classificato 21° tra i primi 125 porti container in termini di volume.

I nove terminali del porto Map Ta Phut (che consta sia di attracchi pubblici che privati) hanno gestito nel corso del 2009 più di 26 milioni di tonnellate di carichi. L'installazione dispone inoltre di aree di stoccaggio e attracchi per le esigenze dell'industria petrolchimica.

Il porto nella zona industriale di Map Ta Phut, è, attualmente, il più grande porto industriale della nazione e si trova a soli 180 chilometri ad est di Bangkok; il porto ha avuto una espansione costante sin dal primo periodo della sua messa in funzione.

Una linea ferroviaria corre da Bangkok lungo la regione costiera fino a Map Ta Phut e una linea a doppio binario raggiunge Chachoengsao, che sta per diventare un importante centro di collegamento tra la regione costiera orientale, quella centrale ed il nord-est della Thailandia. Altri porti importanti compresi Klong Toey a Bangkok, Ranong e Songkla, forniscono l'accesso al Golfo della Thailandia, al Mare delle Andamane e oltre.

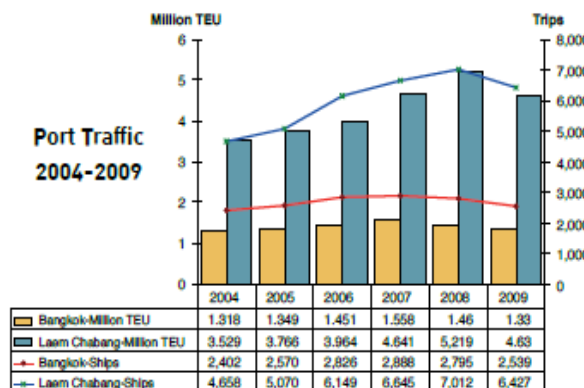


Rete stradale

Oltre ai 199,676 chilometri di strade thailandesi, è presente una vasta rete autostradale di circa 51,776 km che collega fra loro tutte le regioni del continente. Inoltre è stato effettuato un potenziamento della connessione fra aree limitrofe del Mekong, tra cui un secondo ponte che attraversa l'imponente fiume in Laos. La Thailandia sta diventando il fulcro dei collegamenti stradali fra le varie regioni asiatiche: la maggiore interazione fra le diverse aree geografiche ha generato un progressivo miglioramento del trasporto stradale di merci e persone tra Thailandia, Cina, Vietnam, Laos e Cambogia; camion e altri veicoli possono percorrere qualsiasi strada partendo dalla Cina meridionale passando per Laos, Cambogia Vietnam o a Sud, per Malaysia e Singapore.

Aeroporti Internazionali

L'aeroporto di Suvarnabhumi, inaugurato nel 2006, sta soddisfacendo le esigenze di 45 milioni di passeggeri all'anno e ha una portata annuale di 3 milioni di tonnellate di merci. Nel mese di agosto 2010, il governo ha approvato un progetto di ampliamento del progetto per aumentare il traffico di passeggeri a 60 milioni. Con due piste che consentono atterraggi e decolli simultanei, può essere mantenuto un flusso costante



senza interruzioni. Sulla base di un sondaggio globale svolto su 9,8 milioni di passeggeri da parte del Skytrax, l'istituto indipendente di ricerca per l'aviazione con base a Londra, il Suvarnabhumi ha ottenuto il 10° posto nella classifica 2010 degli aeroporti internazionali. Grazie al lavoro svolto da Airports of Thailand Plc che ha permesso di superare svariati problemi relativi all'erogazione dei diversi servizi, l'aeroporto si è guadagnato l'approvazione e la fiducia dei passeggeri, salendo costantemente nella classifica Skytrax rispetto alla 16° del 2009 e la 37° del 2008.

Tre principali vie di comunicazione hanno contribuito a creare la grande "arteria commerciale": sono rispettivamente la Nord-Sud, la Est-Ovest e l'arteria economica del Sud. Gran parte di questo network fu completato nel 2007, con il completamento della parte occidentale dell'arteria Est-Ovest e di quella meridionale previsto per il 2011. La recente apertura della R3A, che collega la Thailandia a Laos e alla Cina meridionale, ha contribuito ad aumentare il traffico commerciale e gli investimenti. In effetti, gli scambi tra i tre paesi è cresciuto enormemente. Si ritiene che l'ulteriore espansione della rete stradale in futuro favorirà l'incremento del commercio, specialmente per i prodotti agricoli per cui è necessario un sistema di refrigerazione e richiedono stretti vincoli di tempo per la consegna.





Linee ferroviarie

La Thailandia ha un fiorente sistema ferroviario, che copre attualmente più di 4.000 chilometri di rotte: 3.764 a binario singolo, 173 a doppio binario e 107 km a triplo binario. Lo sviluppo di nuove linee ferroviarie resta una iniziativa strategica per il paese. Oltre a questo, è presente una importante rete ferroviaria che si estende per circa 4.000 chilometri partendo dal nord della Thailandia e scendendo fino alla Malesia e Singapore. Attualmente, sotto la fase I (2009-2015), sono contemplati cinque progetti per il trasporto rapido di Massa. La conclusione di questa fase, che fa parte del più generale "mega projects plan", verrà accelerata dal governo per sostenere la crescita dell'economia thailandese.

La ferrovia sopraelevata BTS e le linee metropolitane MRT hanno reso il transito urbano più veloce, più facile e più piacevole sia per gli uomini d'affari come per i turisti. Queste linee continuano ad espandersi verso la zona periferica di Thonburi e presto anche verso quella di Nonthaburi. Inoltre, il Suvarnabhumi Airport Rail Link offre un servizio di trasporto di soli 15 minuti di percorrenza fra l'aeroporto Suvarnabhumi e il City Air Terminal della zona Makkasan.

Comunicazioni

Rispecchiando la scelta politica di passare da un'economia basata sul mercato del lavoro ad una basata sulla conoscenza, la Thailandia sta irrompendo nella costruzione di infrastrutture ICT, tra cui la banda larga, i servizi Wi-Fi e telecomunicazioni estensive. Nel 2009 la spesa ICT è stata costituita principalmente dal settore delle comunicazioni, che rappresentava circa il 65% del mercato totale ICT; seguito poi da quello di hardware e software informatici, con quote di mercato rispettivamente del 14,6% e 11,3%. Durante il 2004-2008, le telecomunicazioni in Thailandia sono cresciute costantemente tanto da superare 30 milioni di utenze nei telefoni cellulari, 17 milioni nei computer e 11 milioni di Internet. Parallelamente alla crescita a doppie cifre sperimentata dal mercato ICT, si riscontra una proporzionale espansione delle infrastrutture. Quanto descritto, insieme al settore della concorrenza commerciale, a quello privato immobiliare, alle scuole internazionali e agli ospedali di livello mondiale, posizionano le infrastrutture Tailandesi ad un livello nettamente superiore rispetto a quello delle altre regioni asiatiche. Questo è il motivo per cui la Thailandia resta una delle mete più attrattive per gli investimenti.

VANTAGGI DEL BOI

Attraverso il Board of Investment, il governo offre una serie di incentivi fiscali, servizi di sostegno e riduzioni sui dazi di importazione, tutto a disposizione di un esteso elenco di imprese.

BOI Incentivi per gli investimenti

Incentivi non fiscali:

- diritti di proprietà sui terreni per gli investitori stranieri
- facilitazione per portare esperti e tecnici dall'estero

Incentivi fiscali:

- Esenzione fino a 8 anni della tassa sui redditi societari, a seconda della locazione o della tipologia dell'attività.
- riduzione o esenzione dai dazi d'importazione per macchinari e materie prime
- Ulteriori incentivi per la zona 3, tra cui:
 - riduzione del 50% sulla tassa dei redditi societari per ulteriori 5 anni a partire dalla scadenza del periodo di esenzione
 - doppia deduzione da redditi di pubblica utilità e dai costi di trasporto fino a un massimo di 10 anni
 - deduzione addizionale per costi di infrastrutture al di sopra della quota normale di ammortamento del capitale.

Nel gennaio 2010, il BOI ha adottato una nuova direzione puntando su uno sviluppo sostenibile. Queste nuove politiche recepiscono alcuni aspetti della campagna Thailand Investment campaign anno 2008-2009, assumendo lo sviluppo delle risorse umane come target necessario per la costruzione di una economia basata sul knowledge e includendo misure per potenziare scienza e tecnologia. Oltre a questo sono in atto politiche per l'ambiente, a sostegno della collaborazioni fra le diverse regioni, come quelle per promuovere una eco-città e proprietà eco-industriali. Sotto la nuova politica di sviluppo sostenibile, investimenti in settori come risparmio energetico, energia alternativa, materiali e prodotti eco-compatibili, e imprese high-tech riceveranno il massimo degli incentivi



Ford Motor Company

"Questo investimento sottolinea il nostro impegno a lungo termine in Thailandia, e il suo ruolo come centro globale di produzione ed esportazione per la Ford.

La decisione di costruire il nostro nuovo stabilimento è stata sostenuta dall'industria automotives internazionale e dalle infrastrutture logistiche e di esportazione. L'industria automobilistica sta crescendo rapidamente in tutto il continente Asiatico, dalla Cina all'India, alla Thailandia e nei mercati di tutto l'ASEAN. Anche durante la crisi economica globale, il mercato dell'area Asiatico-Pacifica è cresciuto, e attualmente le vendite sono aumentate del 15% rispetto all'anno scorso.

Quanto appena affermato ha comportato la necessità di aumentare la nostra capacità produttiva e, pertanto, il fattore determinante la scelta di costituire il nuovo impianto di fabbricazione in Thailandia.

Joe Hinrichs

Vice Presidente del Gruppo e Presidente Ford dell'area Asiatica, Pacifica e Africana



In aggiunta ai molti incentivi offerti direttamente dal BOI, il governo Tailandese promuove gli investimenti esteri fornendo diversi strumenti.

In primo luogo non ci sono restrizioni di capitale straniero nel settore manifatturiero, nessun requisito di contenuto locale né per l'esportazione.

Alla fine del 2009 il One Start One Stop Investment Center (Osos) ha aperto riunendo sotto uno stesso tetto agenzie governative e rappresentanze di vari ministeri con lo scopo di fornire servizi completi e consulenze per gli investitori.

SERVIZI DI SOSTEGNO DEL BOI

- One-Stop Center per visti e Permessi di lavoro, con permessi di lavoro rilasciati al massimo in tre ore
- Uno Start One Stop Investment Center, che aiuta gli investitori ad accelerare i loro progetti di 'start-up
- Processi di Business match-making per aiutare imprese straniere a trovare fornitori qualificati e joint-venture partners



CANADOIL GROUP

"A Canadoil, crediamo nel Popolo Thai.

Come prova della nostra fede nel popolo thailandese, Canadoil è orgogliosa di annunciare il suo ultimo e più grande investimento in Thailandia, Canadoil Plate Limited. L'investimento di 20 miliardi di bath thailandesi vedrà la Thailandia diventare il centro nevralgico nella fornitura di elementi in placche di metallo utili sotto molti aspetti per lo sviluppo economico.

Dobbiamo iniziare a prestare attenzione e dare credito a chi se lo merita: alla maggioranza thailandese operosa, onesta e pacifica che crea aziende di fama mondiale, paragonabili a quelle delle nostre realtà.

Giacomo Sozzi
Capo dell'Ufficio Esecutivo
Canadoil Group



- Attività di Mediazione tra investitori ed enti pubblici
- Country Desks a servizio degli investitori provenienti da tutto il mondo, con uno staff multilingue di consulenti per investimenti
- Oltre ai suoi uffici a Francoforte, Parigi, Osaka, Shanghai, New York, Tokyo e Los Angeles, il BOI ha aperto nuovi uffici a Seul, Taipei, Pechino, Sydney, Guangzhou e Stoccolma che forniscono informazioni e favoriscono ulteriori investimenti esteri in nel Paese..

Per facilitare e incoraggiare ulteriormente gli investimenti dall'estero, il BOI ha installato country desks che forniscono servizi specializzati per soddisfare le esigenze degli investitori in determinate aree geografiche. I country desks sono dotati di personale che parla la lingua del paese assegnato. Ad esempio, il personale del Japan desk parla giapponese, mentre lo staff del China desk è fluente in cinese. Gli investitori interessati a saperne di più sugli incentivi del BOI e la procedura di candidatura possono contattare il Consiglio attraverso la sua sede principale a Bangkok, il suo gruppo di uffici regionali dislocati in Thailandia, o gli uffici esteri nel Regno Unito, Stati Uniti, Francia, Germania, Svezia, Giappone, Sud Corea, Cina, Taiwan, Corea del Sud e Australia.



TAILANDIA: IL PIACERE DI LAVORARE E VIVERE

Per gli investitori stranieri è difficile trovare una meta attraente per gli investimenti che offra anche uno stile di vita conveniente. Per loro e le relative famiglie la Thailandia ha più di un centinaio di scuole internazionali che offrono lezioni e programmi di studio in inglese, giapponese, francese, Tedesco, cinese e in altre lingue. Inoltre, la Thailandia è stata classificata tra le prime 3 mete preferite dagli espatriati di tutto il mondo nel sondaggio expat HSBC del 2009 sullo stile di vita. Tutto sommato, il paese è una meta ideale per gli investimenti.

Da un lato le singole imprese traggono profitto dal fiorente giro di affari, Tailandese, dall'altro i familiari beneficiano dell'esperienza di vita in loco. La Thailandia ha raggiunto un tasso di alfabetizzazione del 92,6% fra la popolazione adulta, tasso che è ancora più alto nella popolazione giovanile e offre alla comunità di espatriati alcune delle migliori scuole internazionali del continente asiatico. Durante il 2009, il numero di scuole internazionali è arrivato a 116, 42 delle quali sono accreditate per l'estero dal Dipartimento per la promozione dell'istruzione internazionale del Ministero della Pubblica Istruzione.

Un'istruzione di alto livello per la comunità di espatriati è offerta in molte lingue diverse, tra cui Inglese, francese, giapponese, tedesco e cinese. Oltre a corsi di lavoro in lingua straniera, le scuole internazionali thailandesi offrono fra i vari programmi, il diploma universitario internazionale e programmi di studio in Americano e Inglese. La comunità di espatriati che in seguito all'assunzione di un incarico si è trasferita in Thailandia non ha motivo di preoccuparsi per l'integrazione dei propri figli.

Fra le organizzazioni accreditate sono incluse l' European Council of International Schools (ECIS), il Council of International Schools (CIS), la Western Association of Schools and Colleges (WASC) e la New England Association of Schools and Colleges di (NEASC).

Esperienza di espatrio 2009

"La Thailandia è la terza meta di espatrio per la qualità della vita"

Top Destinations for Expat Experience	Dimensions	Thailand
	Overall	
	Organizing school for children	4
	Organizing my finances	11
	Organizing my healthcare	2
1. Canada	Finding somewhere to live	1
2. Australia	Entertainment	2
3. Thailand	Making friends	1
4. Singapore	Healthcare	4
5. Bahrain	Accommodation	2
6. South Africa	Food	3
7. France	Clothing	3
8. United States	Social life	2
9. Spain		
10. Hong Kong		

Source: HSBC's Expat Explorer Survey 2009

TATA MOTORS

"Lavorare con il Board of Investment è stato una piacevole esperienza perché si è rivelato veramente operoso. Il BOI, il Ministero dell'Industria e tutte le agenzie con cui abbiamo lavorato ci hanno fornito un enorme supporto".



Ajit Venkataraman
Amministratore Delegato
Tata Motors (Thailandia)

Oltre all'eccellente livello di istruzione ottenuto grazie ad un costante impegno sul piano sociale, un punto di orgoglio per il Paese è l'ottima cucina nazionale, apprezzata in tutto il mondo. In effetti, in Thailandia può essere soddisfatto qualsiasi gusto, grazie all'ampia scelta di ristoranti che offrono dalla cucina Thai alla Danese a piatti Libanesi. Gli scaffali dei supermercati locali offrono inoltre una gamma completa di ingredienti necessari per una cucina Occidentale, Orientale e tutti gli altri tipi di alimenti relativi ad altre cucine locali. Trarre piacere da un ottimo pasto è un'abitudine di vita in Thailandia.

Per il fine settimana o i periodi di vacanza vengono offerte una svariata serie di opzioni ricreative e di svago.

La Thailandia, vanta più di 200 campi da golf di livello internazionale, alcuni dei quali sono situati anche all'interno di aree industriali per la comodità degli uomini d'affari.

La Vasta regione di Bangkok, da sola, è sede di oltre 40 campi da golf.

Ma più che i suoi molti eccellenti campi da golf, la Thailandia offre qualcosa per il piacere dell'intera famiglia. Il paese si sta trasformando velocemente in un centro nevralgico per l'attività nautica della vela e della navigazione e la costa è punteggiata da porti turistici. Escursioni di Kayaking e rafting sono organizzate lungo diversi fiumi Tailandesi, per non parlare di molte altre attività che vanno dal paracadutismo al polo sugli elefanti. Qualunque sia la diversione ricercata, può essere facilmente incontrata in Thailandia, incluso sport invernali al coperto. Per coloro che cercano un riposo tranquillo, ci sono le risorse messe a disposizione da stabilimenti balneari e Alberghi che offrono soggiorni di breve e lungo termine. Lo Shopping in Thailandia è certamente un'altra attività apprezzata dalla comunità di espatriati, turisti e residenti locali. Gli amanti dello shopping troveranno un diversificato range di scelta, dai mercati delle pulci del fine settimana a negozi di alta moda e alta tecnologia, tutti con prezzi competitivi.

Volclay Siam

"Nonostante gli eventi degli ultimi due anni, sia di carattere internazionale che locale, Volclay Siam rimane ottimista sulla Thailandia.

La combinazione fra infrastrutture ben sviluppate e in continuo miglioramento da un lato e il sostegno costante del Board of Investment e altri enti pubblici dall'altro, fa della Thailandia un'attraente meta per gli investimenti. La Società sta proseguendo con i propri piani di espansione, perché è sicura che l'economia thailandese è sulla strada della ripresa".

Hugh A.S. Parker
Presidente
Volclay International



ACCESSO AI MERCATI

La Thailandia è strategicamente situata nel cuore dell'Asia, con facile accesso ad alcune delle economie più dinamiche del mondo, che vedono un mercato interno di consumatori pari a 67 milioni di persone, attualmente in crescita. L'attrazione che la Thailandia può avere come base di produzione per Società leaders di livello internazionali è ulteriormente rafforzata da numerosi accordi di libero scambio (FTA's) firmati con altri Paesi. Questi accordi forniscono vantaggi, assenza di dazi sulle importazioni di materie prime e componenti, esenzioni sui dazi delle importazioni provenienti da tutto il mondo. La Thailandia ha già firmato accordi con numerosi paesi. L'accordo di libero scambio con l'Australia ha già raddoppiato in soli tre anni il commercio tra i due paesi. Tale ottima prestazione porterà a risultati ancora migliori quando nei prossimi anni saranno azzerate le tariffe doganali.

Dati sulla Thailandia

Popolazione (2009):	67 milioni
Popolazione dell'ASEAN	584 milioni
Livello di istruzione:	96%
Salario Minimo (al 1 gennaio 2010, Bangkok):	206/bath al giorno
PIL (2009):	263.5 miliardi di USD
PIL procapite (2009):	3.921,3 USD
Crescita del PIL (2009):	-2.2%
Previsione di crescita del PIL per il 2010	7.0-7.5%
Crescita delle esportazioni (2009):	-13.9%
Previsione di crescita delle esportazioni per il 2010:	25.7%
Bilancio Commerciale (2009):	19.4 miliardi di USD
Bianco del saldo corrente (2009):	20.3 miliardi di USD
Riserve internazionali (2009):	138.4 miliardi di USD
Capacità di Utilizzo (2009):	60.93%
Indice di produzione manifatturiera (2009):	180.44
Indice dei prezzi al consumo (Settembre 2010): (2007=100)	108.5
Imposta sul reddito aziendale	10-30%
Ritenuta d'acconto : IVA	10-15% 7%
Tassi di cambio medi (2009):	1 US \$ 34.28 bath 1 Euro: 47.71 bath 1 £: 53.57 bath 100 ¥: 36.71 bath 1 CNY: 5.024 bath

Mitsubishi Motors Corp

“La Thailandia è nella regione asiatica il paese pilota con il più alto potenziale di produzione automobilistica. La costante politica governativa a sostegno dell’industria automobilistica svolge un ruolo importante nello sviluppo del settore automotive thailandese.”



Osamu Masuko
Presidente, Mitsubishi Motors Corp

Grampian Foods

Ciò che gli investitori stranieri apprezzano maggiormente della Thailandia è la sua gente. Le persone sono molto amicali, ciò che rende tutto più facile e crea un buon ambiente di lavoro. Oltre a ciò, i thailandesi sono molto scrupolosi.”



Ronald de Hann
Amministratore Delegato
Grampian Foods Siam Limited

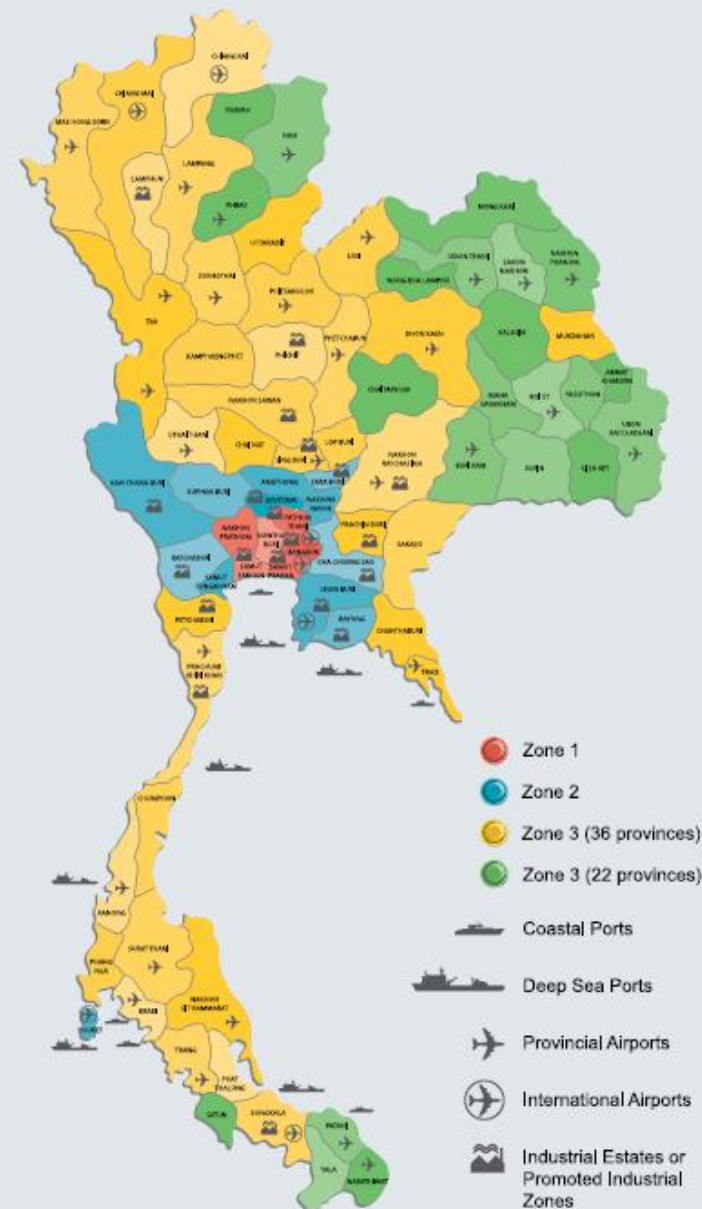
Secondo un sondaggio condotto dal Japan External Trade Organization (JETRO), le aziende giapponesi sono più interessate all’accordo di collaborazione economica fra Giappone-Tailandia (JTEPA) che a qualsiasi altro accordo di libero scambio a cui il Giappone abbia precedentemente aderito. I tre settori che godono del maggiore risparmio tariffario sono automotive e ricambi di auto, ferro e acciaio, tessuti e capi di abbigliamento. In termini di tasso di utilizzo i primi tre settori beneficiari sono il tessile e capi di abbigliamento (20%), automotive e pezzi di auto (14%), ferro e acciaio (12%).

2010 Stato degli accordi di libero scambio

Entered into force	Expected to be finalized soon	Populations 2008 (million)
- ASEAN-China (20 Jul 2005)	- Peru	- ASEAN: 584
- ASEAN-Japan (1 Jun 2009)	(to be concluded in 2010)	- Thailand: 66.7
- ASEAN-India/trade in goods (1 Jan 2010)		- China: 1,300
- ASEAN-Korea (1 Jan 2010)		- Japan: 128
- ASEAN-Australia-NZ (12 Mar 2010)	- BIMSTEC (to be concluded in 2010)	- India: 1,160
- Thailand-Japan (1 Nov 2007)		- S. Korea: 48.5
- Thailand-Australia (1 Jan 2005)		- Australia: 21.7
- Thailand-NZ (1 Jul 2005)		- NZ: 4.3
- Thailand-India/EHS (1 Sep 2004)		
- AFTA (29 Jan 1992)		

Source: Department of Foreign Trade, www.thaifita.com, as of Mar 29, 2010

L’accordo di libero scambio fra ASEAN -Australia-Nuova Zelanda è divenuta efficace di recente, con oltre il 90% dei prodotti che gode della tariffa 0%. Nel 2010 circa 11.476 prodotti thailandesi hanno approfittato della tariffa 0%. Inoltre, il Ministero del commercio è ottimista sul fatto che l’accordo di libero scambio fra Thailandia ed India sarà concluso entro l’anno, duplicando il valore del commercio bilaterale a 10 miliardi di dollari (324 miliardi di bath) per il 2012. Un accordo di libero scambio tra la Cina e l’ASEAN è entrato in vigore il 1° gennaio 2010, creando la terza più grande zona di libero scambio del mondo. L’impegno della Thailandia per creare un commercio globale libero e corretto è sostenuto dalle sue proprie azioni, dato che continuano le trattative con altri partner per l’apertura dei mercati e la liberalizzazione del sistema commerciale.



BOI OFFICE ADDRESS

OFFICE OF THE BOARD OF INVESTMENT
555 Vibhavadi-Rangsit Road, Chatuchak,
Bangkok 10000, Thailand
Tel: +66 (0) 2563 8111
Fax: +66 (0) 2563 8222
E-mail: head@boi.go.th
Website: www.boi.go.th

**ONE STOP SERVICE CENTER
FOR VISAS AND WORK PERMITS**
18th Floor, Chamchuri Square Building
Phayathai Road, Pathumwan,
Bangkok 10330, Thailand
Tel: +66 (0) 2209 1100
Fax: +66 (0) 2209 1194
E-mail: visawork@boi.go.th

**ONE START ONE STOP
INVESTMENT CENTER**
18th Floor, Chamchuri Square Building
Phayathai Road, Pathumwan,
Bangkok 10330, Thailand
Tel: +66 (0) 2209 1100
Fax: +66 (0) 2209 1109
E-mail: oos@boi.go.th
Website: oos.boi.go.th

Regional Offices

CHIANG MAI
Regional Investment and Economic Center 1
Airport Business Park 108-110, 90 Mahidol Road,
Amphur Muang, Chiang Mai 50100
Tel: +66 (0) 5320 9397-400
Fax: +66 (0) 5320 3404
E-mail: chmai@boi.go.th

NAKHON RATCHASIMA
Regional Investment and Economic Center 2
2112/22 Mitraphab Road, Amphur Muang,
Nakhon Ratchasima 30000
Tel: +66 (0) 4421 3184-6
Fax: +66 (0) 4421 3182
E-mail: korat@boi.go.th

KHONKAEN
Regional Investment and Economic Center 3
177/64 Moo 17, Mitraphab Road, Amphur Muang,
Khonkaen 40000
Tel: +66 (0) 4327 1000-2
Fax: +66 (0) 4327 1393
E-mail: khonkaen@boi.go.th

CHONBURI
Regional Investment and Economic Center 4
46 Moo 6 Laem Chabang Industrial Estate,
Sukhumvit Road, Tongsuakha, Sriracha, Chonburi 20200
Tel: +66 (0) 3840 4900
Fax: +66 (0) 3840 4900
E-mail: chonburi@boi.go.th

SONGKHLA
Regional Investment and Economic Center 5
7-15 Chaibong Building Judo Unit 1 Road, Hadd Yai,
Songkhla 90110
Tel: +66 (0) 7434 7161-5
Fax: +66 (0) 7434 7160
E-mail: songkhla@boi.go.th

SURAT THANI
Regional Investment and Economic Center 6
40/21-22 Sriwichai Road, Makhantia, Amphur Muang,
Surat Thani 84000
Tel: +66 (0) 7728 4437, +66 (0) 7728 4438
Fax: +66 (0) 7728 4438
E-mail: surat@boi.go.th

PHITSANULOK
Regional Investment and Economic Center 7
Thai Sivarat Building 3rd Floor,
60/16 Boromrattakarnat 2 Road,
Nai Muang District, Amphur Muang, Phitsanulok 65000
Tel: +66 (0) 5524 8111
Fax: +66 (0) 5524 9777
E-mail: phitsanulok@boi.go.th

Overseas Offices

BEIJING
Thailand Board of Investment, Beijing Office
Royal Thai Embassy, No.40 Guang Hua Road, Beijing 100600, P.R.C.
Tel: +86 10 6532 4510
Fax: +86 10 6532 1620
E-mail: beijing@boi.go.th

FRANKFURT
Thailand Board of Investment, Frankfurt Office
Royal Thai Embassy, Bethmannstr. 5B, 6.09 60311
Frankfurt am Main Federal Republic of Germany
Tel: +49 (0) 69 0291 230
Fax: +49 (0) 69 0291 2320
E-mail: fra@boi.go.th

GUANGZHOU
Thailand Board of Investment, Guangzhou Office
Investment Promotion Section, Royal Thai Consulate-General,
Room 1215-1218, Garden Tower, 368 Huanshi Dong Road,
Guangzhou 510064, P.R.C.
Tel: +86 20 8338 8999 Ext.1215-8, +86 20 8337 7770
Fax: +86 20 8337 2700
E-mail: guangzhou@boi.go.th

LOS ANGELES
Thailand Board of Investment, Los Angeles Office
Royal Thai Consulate-General, 611 North Larchmont Boulevard,
3rd Floor, Los Angeles CA 90004, U.S.A.
Tel: +1 (0) 323 960 1100
Fax: +1 (0) 323 960 1100
E-mail: los@boi.go.th

NEW YORK
Thailand Board of Investment, New York Office
e1 Broadway, Suite 2810, New York N.Y. 10006, U.S.A.
Tel: +1 (0) 212 622 0000
Fax: +1 (0) 212 622 0119
E-mail: nyc@boi.go.th

OSAKA
Thailand Board of Investment, Osaka Office
Royal Thai Consulate-General, Bangkok Bank Building, 6th Floor,
1-9-10 Kyuzato Machi, Chuo-Ku, Osaka 541-0066, Japan
Tel: +81 (0) 6 4271 1395
Fax: +81 (0) 6 4271 1391
E-mail: osaka@boi.go.th

PARIS
Thailand Board of Investment, Paris Office
Ambassade Royale de Thaïlande, 8, Rue Breze, 75116 Paris, France
Tel: +33 (0) 1 5690 2400-1
Fax: +33 (0) 1 5690 2402
E-mail: par@boi.go.th

SEOUL
Thailand Board of Investment, Seoul Office
#1804, 18 th Floor, Coryo Daeyungak Tower, 25-6,
Chungmu-ro 1-ga, Jung-gu, Seoul, 100-706, Korea
Tel: (82) 210-0098
Fax: (82) 210-0097
E-mail: seoul@boi.go.th

SHANGHAI
Thailand Board of Investment, Shanghai Office
Royal Thai Consulate-General, 16th Floor, Crystal Century Tower,
567 Weibai Road, Shanghai 200041, P.R.C.
Tel: +86 21 6288 9728-4
Fax: +86 21 6288 9730
E-mail: shanghai@boi.go.th

SYDNEY
Thailand Board of Investment, Sydney Office
Suite 101, Level 1, 224 George Street, Sydney,
New South Wales 2000, Australia
Tel: +61 2 9252 4864
Fax: +61 2 9252 2883
E-mail: sydney@boi.go.th

STOCKHOLM
Thailand Board of Investment, Stockholm Office
Sturaplán 4C 4th Floor, 114 95 Stockholm, Sweden
Tel: +46 (0) 8 463 11 58, +46 (0) 8 463 11 72, +46 (0) 8 463 11 74-76
Fax: +46 (0) 8 463 11 60
E-mail: stockholm@boi.go.th

TAIPEI
Thailand Board of Investment, Taipei Office
Taipei World Trade Center, 3rd Floor, Room SE 39-40
No.6, Xin-Yi Road, Sec.5 Taipei 110, Taiwan R.O.C.
Tel: +886 2 2345 6663
Fax: +886 2 2345 9223
E-mail: taipei@boi.go.th

TOKYO
Thailand Board of Investment, Tokyo Office
Royal Thai Embassy, 8th Floor, Fukuda Building, West
2-11-3 Akasaka, Minato-Ku, Tokyo 107-0062, Japan
Tel: +81 (0) 3 3592 1806
Fax: +81 (0) 3 3590 5176
E-mail: tyo@boi.go.th